



Campobasso 09/1/14

COMUNICATO STAMPA

Nella piccata lettera della soc.ATM (senza la firma del responsabile), pubblicata il giorno 02/01/14, si stigmatizza su tutto, dallo sciopero(riuscito) che, al contrario, non era locale contro la soc. ATM, bensì nazionale, al pagamento di competenze e stipendi, alla gestione del T.P.L..

Assicuriamo che nessuno di noi vuole diffamare, nonostante le provocazioni, ma solo discutere di problemi veri; probabilmente l'azienda non si rende conto che è il suo stesso comportamento che dà adito alle proteste. Comportamento che, a ben vedere(c'è anche un esplicito riferimento nella lettera), risale alla metà del 1700(il fattore che favorisce lo sviluppo economico avviene tramite la regolazione del salario). Rispetto alla comunicazione, non riusciamo nemmeno a comprendere molte delle accuse rivolteci, evidentemente sa di noi quello che nemmeno noi sappiamo(crediamo sia dovuto sempre alla solita paranoia della congiura, per l'autore non è nemmeno remotamente ipotizzabile un comportamento carente della società).

Per quanto riguarda il pagamento dello stipendio ci sono stati ritardi che hanno superato anche i 60 giorni (13a dell'anno 2012), con una media di 21 giorni, se i mandati di pagamento non sono puntuali perché non li mostra la stessa ditta? Ma non è nemmeno questo il punto, difatti se il compito di una azienda è solo quello di trasferire ai lavoratori parte dei corrispettivi pubblici ricevuti, forse essa non è poi tanto utile alla stessa comunità che l'estensore della lettera sembra avere tanto a cuore.

Per quanto riguarda i contributi pubblici, non ci sorprendono le lodi alla precedente amministrazione (a proposito, durante il pagamento della tredicesima dell'anno 2012 non erano presenti gli attuali amministratori regionali). Infatti, a fronte di un taglio dei servizi di circa il 30%, il corrispettivo chilometrico, escluse tessere, compartecipazione accise ed IVA, per la ditta è aumentato da € 1,62(01/1/10) a € 2,029(01/01/12), con un aumento di oltre il 25% in soli due anni. I ricavi totali, nonostante i minori oneri sostenuti per i servizi tagliati di circa il 32%, sono diminuiti da € 17.921.331 a € 16.215.573, cioè solo del 9%(nel calcolo sono comprese le società Larivera - Molise Trasporti e Sati). Se il costo chilometrico è quasi pari a quello ligure(2,12 contro 2,09), però con un costo del lavoro enormemente inferiore(44,1 contro 36), quello che deve interessare il contribuente molisano e l'opinione pubblica è l'aver certezza sulla destinazione dei soldi pubblici, ci sembra sia doveroso appurare se i contributi pubblici finanziano il trasporto o altro. In definitiva non è necessario disquisire sul pagamento dei contratti di lavoro di cui alle L.47/04, 58/05 e 296/06, peraltro abrogate dalla L.244/07(anch'essa abrogata) e vigenti solo per le regioni a statuto speciale, ma avere a riferimento il reg. CEE 1370/07, quindi le società hanno diritto, avendo a paragone gli oneri di una media società ben gestita(sentenza Altamak), al ristorno dei costi sostenuti ed al ragionevole margine di utile; è comunque un bel lavorare con tali garanzie.

Secondo l'azienda saremmo noi i responsabili del fallimento della contrattazione aziendale, che sciocchi noi pensavamo fosse il contrario. Gli altri hanno dei contratti aziendali eventualmente da modificare(non sono stati annullati), noi non abbiamo nessun contratto aziendale da disdettare o modificare. Gli altri

Faisa-Cisal
Via C.Battisti N°21
86100 Campobasso
Mail: faisacisalmolise@gmail.com

Fit-Cisl
Via Ziccardi N°10 CB
86100 Campobasso
Mail: g.sardo834@gmail.com

Uil Trasporti
Via Conte Verde N°1
86100 Campobasso
Mail: uilt.molise@libero.it

Ugl - Trasporti
Via Giovanni Verga N°8
86100 Campobasso
Mail: molise@ugltrасporti.it



contrattano per ridurre i riposi settimanali da 96 annuali a 82; noi, fino a poco tempo fa, spesso non usufruivamo nemmeno del regolare riposo nelle 52 settimane, a proposito non è questa la stessa ditta (ovviamente tenendo conto del trasferimento del ramo d'azienda) che ha applicato (ma esistono ancora delle anomalie), dopo circa trenta anni, solo recentemente la normativa sui riposi e sul tempo di lavoro non riconosciuto, tipo i tempi di trasferimento? Tempi, per i quali, pur avendo gli autisti effettuato il lavoro, una delle aziende controllanti ha percepito anche il contributo per la CIGS?

Tuttora l'autista molisano è quello che percorre più chilometri ed è il meno remunerato, solo l'autista umbro ha indici di produttività simili a quello molisano (dati CNT 2011), nonostante ciò la citata collaborazione con l'Anav ha partorito addirittura proposte di modifiche in pejus del contratto nazionale e diminutivo del contratto territoriale risalente al 1989. Sugli affermati privilegi nella composizione dei turni è meglio sorvolare, probabilmente non è a conoscenza del lavoro degli autisti, riconosciuto anche fra i mestieri usuranti.

Il paragone con le altre regioni è addirittura impietoso, solo per fare un esempio si consideri che gli accordi aziendali disdettati presso l'Ataf di Firenze, ma solo per armonizzarli a quelli della società acquirente, sono oltre 500. In un convegno nazionale molti delegati hanno espresso timori per l'ingresso di un medio operatore del centro-nord, a causa degli accordi aziendali presso lo stesso esistenti e peggiorativi delle condizioni in essere godute, per i delegati del Molise l'ingresso di un tale operatore sarebbe l'opposto; questo per avere il quadro della situazione molisana, costi per la regione quasi identici alle altre realtà, ma peggiori condizioni degli autisti, altro che "tirare ad estorcere..".

Dal tenore della lettera, sembra che la ditta abbia anticipato alla regione € 15.600.000, noi non conosciamo il patrimonio netto dell'azienda, ma, francamente, non crediamo che le risorse proprie siano simili, probabilmente a tale credito corrisponde una altra passività, garantita sempre dal contratto in essere con la regione, per cui alla fine i creditori effettivi sarebbero altri.

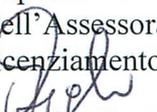
Non ci sorprende, infine, lo stralcio dell'altro sindacato dalle accuse indicate, infatti il primo firmatario di una lettera in cui si nega qualsiasi solidarietà a dei lavoratori licenziati dalla ditta GTM srl di Termoli, pur consapevole di effettuare anche lavoro straordinario, è un segretario dell'altra organizzazione sindacale e il segretario generale di categoria della stessa si è più volte espresso in favore dell'aggiudicazione della gara all'unico partecipante (ATM), senza motivare come farà l'azienda, in difficoltà già attualmente, ad offrire due milioni di chilometri in più ad un prezzo del 20% inferiore al costo dell'anno 2012.

In fondo, non è senz'altro merito del sindacato menzionato la regolarizzazione dei riposi o il riconoscimento del periodo lavorativo denominato "tempo di trasferimento" e sempre il suddetto sindacato brilla per la sua assenza nel denunciare i numerosi problemi esistenti.

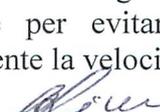
Questa sì che è una strana accoppiata. Non sappiamo se il responsabile regionale della organizzazione sindacale è al corrente della situazione, se lo fosse sarebbe inaudito anche il suo silenzio.

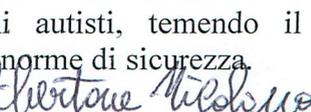
Secondo noi è anche puerile il riferimento di "destra" e di "sinistra", per noi esistono solo politici ed imprenditori capaci ed altri meno, esistono imprenditori che creano, con buone pratiche, benessere e ricchezza ed altri che "mobbizzano" e depremano le casse pubbliche, questa è l'unica differenza di cui tener conto.

Sempre in tema di buona gestione, ancora una volta la società ATM consegna ad un lavoratore la lettera di contestazione per essere arrivato in ritardo a destinazione, ritardo dovuto al rispetto della velocità imposta dai cartelli stradali. Chiediamo pubblicamente che gli organi proposti della Prefettura e dell'Assessorato Trasporti intervengano decisamente per evitare che alcuni autisti, temendo il licenziamento, superino costantemente ed abbondantemente la velocità imposta da norme di sicurezza.


Faisa-Cisal
Via C. Battisiti N°21
86100 Campobasso
Mail: faisacisalmolise@gmail.com


Fit-Cisl
Via Ziccardi N°10 CB
86100 Campobasso
Mail: g.sardo834@gmail.com


Uil Trasporti
Via Conte Verde N°1
86100 Campobasso
Mail: uilt.molise@libero.it


Ugl - Trasporti
Via Giovanni Verga N°8
86100 Campobasso
Mail: molise@ugltrasporti.it



Infine, se lo svolgimento del servizio è fonte di continui problemi e perdite economiche, non comprendiamo l'attaccamento della ditta a continuare il servizio e desiderare l'aggiudicazione della gara. Cordiali saluti.

p. LE SEGRETERIE REGIONALI

FIT-CISL

UILTRASPORTI

FAISA-CISAL

UGL-FNA

Faisa-Cisal
Via C. Battisiti N°21
86100 Campobasso
Mail: faisacisalmolise@gmail.com

Fit-Cisl
Via Ziccardi N°10 CB
86100 Campobasso
Mail: g.sardo834@gmail.com

Uil Trasporti
Via Conte Verde N°1
86100 Campobasso
Mail: uilt.molise@libero.it

Ugl - Trasporti
Via Giovanni Verga N°8
86100 Campobasso
Mail: molise@ugltrasporti.it